



**COMITATO DEI SINDACI
DISTRETTO OVEST VERONESE – AZIENDA ULSS 9**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21 APRILE 2026

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Ovest Veronese Gianfranco Dalla Valentina ha convocato con nota del 16 aprile 2026 protocollo Sona n. , ai sensi del vigente *"Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera"*, il Comitato dei Sindaci per il giorno 21 aprile 2026 alle ore 14:00 in prima convocazione e in seconda convocazione in presenza a **Sona – sala Consigliare:**

MARTEDI' 21 APRILE 2026 ore 15:00
per discutere il seguente o.d.g.:

1. Approvazione bilancio previsionale sociale 2026
2. Approvazione deliberazione che autorizza l'Ulss a trasferire all'Ambito il fondo di dotazione per la costituzione di ASPECO e i fondi di riserva
3. Precisazioni sull'attuazione del Patto di Corresponsabilità per le Comunità Alloggio Disabili a seguito atto d'indirizzo approvato dal Comitato dei Sindaci dell'11/12/2024
4. Quota sociale delle comunità alloggio per disabili ai sensi della DGR 1301/2024. Deliberazioni.
5. Proroga convenzione deleghe in scadenza al 30/04/2026 fino al subentro della nuova convenzione deleghe in fase di definizione
6. Convenzione ATER –ATS: prosecuzione e invio proposta aggiornamento testo della convenzione
7. Calendario incontri formativi/informativi della Commissione Abitare: 29/04 ore 14:30 Bussolengo, 14/05 h. 14:30 Affi, 28/05 ore 10:00 Villafranca di Verona
8. Approvazione Regolamento Assemblea dei soci di ASPECO che sostituisce Comitato dei Sindaci di Ambito
9. Conferma presidente e vicepresidente dell'assemblea consortile in vista dell'Atto Costitutivo di ASPECO
10. Elezione componenti del CDA (consiglio di Amministrazione di ASPECO) per Zone
11. Elezione presidente e vicepresidente del CDA
12. Nomina revisore contabile e direttore provvisorio
13. Presentazione Spettacolo teatrale "Tutte le donne che voglio essere" 11 giugno 2026 ore 21.00 presso teatro sala Ferrarini, Villafranca di Verona
14. Varie ed eventuali

Sono le 15.15 e si procede all'appello dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	ORA USCITA
Affi	X		
Bardolino		X	
Brentino Belluno	X		
Brenzono	X		
Bussolengo	X	X	
Caprino Veronese	X	X	
Castelnuovo del Garda	X		
Cavaion Veronese		X	
Costermano del Garda		X	
Dolcè		X	
Erbè		X	
Ferrara di Monte Baldo	X		
Fumane	X		
Garda	X		
Isola della Scala	X		
Lazise		X	
Malcesine		X	
Marano di Valpolicella			
Mozzecane		X	
Negrar		X	
Nogarole Rocca		X	
Pastrengo		X	
Pescantina		X	
Peschiera del Garda		X	
Povegliano Veronese	X	X	
Rivoli Veronese		X	
San Pietro In Cariano		X	
San Zeno di Montagna	X		
Sant'Ambrogio di V.la	X		
Sant'Anna D'Alfaedo		X	
Sommacampagna		X	17.55
Sona	X		
Torri del Benaco	X		
Trevenzuolo	X		
Valeggio sul Mincio		X	
Vigasio		X	
Villafranca di Verona	X		

La riunione ha inizio alle ore 15.20 con n. 36 presenti

Sono presenti il dott. Massimo Giacomini, responsabile dei servizi Sociali del Comune di Sona, comune capofila dell'Ambito VEN_22, il Dott. Paolo Giavoni, Coordinatore Socio Sanitario del Distretto Ovest Veronese, il dott. Felice Nava Direttore servizi socio sanitari dell'Azienda Ulss 9 Scaligera, il dott. Ferronato direttore UOC Direzione Amministrativa territoriale, la dott.ssa Buffone, Direttore f.f. UOC disabilità e non autosufficienza.

Viene individuato il segretario verbalizzante nella figura del sindaco di Ferrara di Monte Baldo, Comune con il numero più basso di abitanti, e due scrutatori nel sindaco di Affi Marco Sega e il vicesindaco di Nogarole Rocca Elisa Martini.

Il Presidente del Comitato arch. Gianfranco Dalla Valentina apre la seduta introducendo il primo punto all'ordine del giorno Approvazione bilancio previsionale sociale 2026 e passa la parola al presidente della commissione bilancio Armando Luchesa.

Luchesa ricorda il percorso di elaborazione del bilancio 2026 che ha avuto inizio alla fine del 2025 con una previsione di uno sbilancio di oltre 1 milione di euro. E' stato dato mandato ai servizi di ridurre il disavanzo a circa 700 mila euro al fine di poterlo coprire con l'aumento di 1 euro di quota pro capite pari a 300 mila euro e il rimanente utilizzando il fondo di riserva.

Il bilancio del 2026 contiene anche il costo di avvio della Azienda Speciale consortile non economica Aspeco per euro 150.936,00 pari a un aumento di quota di 50 centesimi per abitante e anche l'adeguamento delle rette delle comunità alloggio per disabili per euro 150.936,00 pari ad un aumento di 59 centesimi per abitante.

Luchesa elenca le varie di costo che ammontano complessivamente a euro 18.601.792,74 a fronte di ricavi pari a euro 17.862.716,00 con un disavanzo pari a euro 739.076,74 che sarà compensato per euro 301.872,00 con l'aumento della quota pro capite e con euro 437.204,74 utilizzando il fondo di riserva.

L'aumento di 2 euro per abitante viene così ripartito per le quote delle tre zone:

Zona 1 Lago Morenica: euro 40,55 per abitante

Zona 2 Valpolicella Caprinense Val d'Adige euro 39,33 per abitante

Zona 3 Villafranchese e Isolano euro 32,19 per abitante.

Il Presidente mette ai voti l'approvazione del bilancio preventivo 2026 (allegato 1) con le seguenti quote da versare da parte dei Comuni in rate quadrimestrali:

Zona 1 Lago Morenica: euro 40,55 per abitante

Zona 2 Valpolicella Caprinense Val d'Adige: euro 39,33 per abitante

Zona 3 Villafranchese e isolano euro 32,19 per abitante

Presenti. 36

Favorevoli: 36

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno "Approvazione deliberazione che autorizza l'Ulss a trasferire all'Ambito il fondo di dotazione per la costituzione di ASPECO e i fondi di riserva" e passa la parola al dott. Massimo Giacomini.

Giacomini ricorda che i sindaci in data 10 dicembre 2025 hanno approvato lo statuto dell'Azienda Speciale Consortile Aspeco, la convenzione programmatica e lo schema di atto costitutivo. L'atto costitutivo prevede all'articolo 9 che l'ammontare del fondo di dotazione dell'Azienda Aspeco sia pari a euro 1,00 per abitanti. Nelle deliberazioni adottate dai 37 comuni per l'approvazione dello statuto, convenzione programmatica e atto costitutivo, si è determinato che i Comuni non dovranno impegnare nessuna somma per il fondo di dotazione

Aspeco in quanto sarà utilizzato dal fondo di riserva che è accantonato nel bilancio sociale dell'Azienda Ulss.

Per queste motivazioni si chiede di deliberare la richiesta all'Azienda Ulss di versare il fondo di dotazione iniziale di Aspeco, pari a euro 301.432,00 sul conto corrente che sarà intestato ad Aspeco Ovest Veronese successivamente alla costituzione della stessa.

Presenti. 36

Favorevoli: 36

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente introduce il quarto punto all'ordine del giorno "Quota sociale delle comunità alloggio per disabili ai sensi della DGR 1301/2024. Deliberazioni".

La Regione Veneto ha istituito a febbraio 2025 una commissione di lavoro composta da rappresentanti degli ATS fra cui Elisa Martini, vicesindaco del Comune di Nogarole Rocca e presidente della commissione disabilità, in rappresentanza dell'Ambito Territoriale Ovest Veronese. La commissione si è riunita più volte a Venezia da marzo a settembre 2025 (05/03, 27/03, 08/09, 11/09) ed è pervenuta ad una conclusione definendo le quote di rilevanza sociale delle comunità alloggio, pari ad € 102,00 al giorno. Attualmente nel nostro ambito vengono applicate quote diversificate che si attestano su una media di € 84,6 con una differenza da colmare di circa € 17,4 al giorno considerando circa 100 utenti dei servizi semiresidenziali.

I servizi residenziali per persone con disabilità a rilevanza sanitaria si caratterizzano per un sistema di finanziamento integrato, nel quale la componente sociale incide mediamente per circa il 67% del costo complessivo, mentre la componente sanitaria copre il restante 33%.

Considerato che nell'Esecutivo del 08/04/2026 si è svolto un incontro fra l'UOC disabilità, i componenti dell'Esecutivo, il presidente della commissione bilancio e la presidente della Commissione Disabilità si formula la seguente proposta da sottoporre all'approvazione del Comitato: Incremento di € 0,50 ad abitante per l'anno 2026 e di pari importo anche per il 2027 e 2028 finalizzato all'avvio dell'adeguamento della quota sociale delle comunità alloggio per disabili partendo da quelle più basse e lasciando invariate quelle più alte, ma anche all'ingresso di utenti in lista d'attesa secondo valutazioni tecnico professionali dell'UOC Disabilità.

Presenti. 36

Favorevoli: 36

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente introduce il terzo punto all'ordine del giorno "Precisazioni sull'attuazione del Patto di Corresponsabilità per le Comunità Alloggio Disabili a seguito atto d'indirizzo approvato dal Comitato dei Sindaci dell'11/12/2024" e passa la parola al dott. Giacomini.

Giacomini ricorda che in riferimento all'atto di indirizzo approvato dal Comitato dei Sindaci dell'11/12/2024, si intende precisare il ruolo dei Comuni di residenza degli utenti. La copertura della quota sociale delle comunità alloggio avviene attraverso i trasferimenti comunali all'Azienda Ulss determinati quale differenza tra il costo del servizio e la compartecipazione a carico dell'utente che ammontano a circa 1.800.000 annui, per circa 100 utenti.

Il Patto di Corresponsabilità si configura quale strumento organizzativo e amministrativo volto a formalizzare, in forma condivisa, gli elementi progettuali ed economici connessi all'inserimento residenziale. Esso non costituisce titolo esecutivo e non sostituisce la

normativa vigente, ma rappresenta uno strumento di trasparenza e prevenzione del contenzioso.

In coerenza con il modello della delega, la responsabilità gestionale ed economica permane in capo all'Azienda ULSS e il coinvolgimento dei Comuni si configura esclusivamente come presa visione e raccordo istituzionale, senza assunzione di obblighi economici.

Pertanto eventuali riduzioni dei ricavi da compartecipazione, incidono sulla sostenibilità della componente sociale del servizio e potranno essere compensate solo tramite decisioni del Comitato dei Sindaci

Tuttavia permane la necessità di un intervento normativo nazionale volto a chiarire i criteri di compartecipazione e l'applicazione dell'ISEE socio sanitario.

Sandrini, sindaco di Castelnuovo mostra preoccupazione se gli utenti non comparteciperanno con conseguente aumento delle quote di grandi proporzioni, pari a 4/5 euro per abitante in concomitanza con l'attivazione di Aspeco.

Martini, vicesindaco di Nogarole Rocca rileva che non è un problema solo per i disabili ma anche per gli anziani; è necessario che il legislatore nazionale cambi la normativa sulla compartecipazione includendo nell'Isee anche la pensione.

Essendo terminati gli interventi il Presidente mette ai voti la presa d'atto della problematica della compartecipazione dell'utenza.

Presenti. 36

Favorevoli: 36

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente introduce il quinto punto all'ordine del giorno "Proroga convenzione deleghe in scadenza al 30/04/2026 fino al subentro della nuova convenzione deleghe in fase di definizione" e passa la parola al dott. Giacomini.

Giacomini ricorda che il comitato dei Sindaci del 21/11/2024 ha stabilito di prorogare la convenzione delle deleghe all'Ulss fino al 30/04/2026.

La Legge Regionale n. 9/2024 stabilisce la definizione di un nuovo sistema delle deleghe dei Comuni all'Ulss alla luce della costituzione giuridica degli Ambiti Territoriali Sociali fissata a due anni dalla legge (aprile 2026) e rinviata di un anno con Legge Regionale n. 3 del 10/03/2026

L'Ambito Territoriale Sociale VEN 22 ha comunicato alla Regione con nota del 09/04/2026 di aver già approvato lo Statuto e di essere in dirittura di arrivo con l'atto costitutivo di ASPECO dichiarandosi sostanzialmente in linea con la scadenza di aprile 2026.

L'Ambito Territoriale Sociale e l'Ulss 9 Scaligera hanno avviato un tavolo di lavoro nel corso del 2025 con l'UOC disabilità e l'UOC Infanzia adolescenza Famiglia a concordare che tipologie di servizi potevano continuare a essere delegati all'Azienda Ulss e quali cominciare a gestire in autonomia,

Passa la parola al dott. Nava, Direttore dei Servizi socio sanitari. Nava ricorda che il rinnovo delle deleghe per tutto il 2026 garantisce la continuità dei servizi,. Nella nuova convenzione sono state codificate le prestazioni sociali e le prestazioni sociali che passeranno agli ATS e le prestazioni sociali a rilevanza sanitaria che saranno oggetto di Atti di intesa tra ATS e Azienda Ulss (disabilità e tutela), e' opportuno definire un percorso graduale di passaggio che consenta

la continuità degli interventi e la sostenibilità economica degli stessi. Oggi proroghiamo le deleghe e poi, una volta costituiti gli ATS verranno definiti gli atti di intesa.

Zorzi assessore di San Pietro in Cariano, chiede se la proroga va portata in Consiglio Comunale.

Giacomini risponde che serve una proroga breve in quanto verrà approvata la nuova convenzione,

Il Presidente mette ai voti la proroga dei servizi delegati all'Azienda Ulss in attesa della nuova convenzione di cui alla Legge Regionale 9/2024.

Presenti. 36

Favorevoli: 36

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente introduce il sesto punto all'ordine del giorno Convenzione ATER –ATS: prosecuzione e invio proposta aggiornamento testo della convenzione” e passa la parola al dott. Giacomini. Giacomini rileva che Il Comitato dei Sindaci di Ambito del 15/10/2025 ha espresso all'unanimità la volontà di proseguire (2026-2028) la convenzione approvata a febbraio 2023 per il triennio 2023-2026 visti i positivi risultati raggiunti. L'ATER di Verona ha recepito questa volontà esprimendo pari volontà a proseguire, mantenendo attivo il tavolo di lavoro che ha prodotto una revisione del testo della convenzione che verrà sottoposta all'esame del Comitato dei Sindaci per un'approvazione congiunta in tempi brevi per il triennio 2026-2028 e inserendola nell'integrazione socio-abitativa del costituendo Ambito Territoriale Sociale in ASPECO.

Torsi, sindaco di Trevenzuolo, chiede se ci sono modifiche sostanziali o formali.

Giacomini risponde che sono prettamente formali, ad eccezione della prassi denominata “Visto e piaciuto” che accelera l'ingresso dei nuovi inquilini nelle case ATER.

Il Presidente introduce il Settimo punto “Calendario incontri formativi/informativi della Commissione Abitare: 29/04 ore 14:30 Bussolengo, 14/05 h. 14:30 Affi, 28/05 ore 10:00 Villafranca di Verona”

Nell'ambito del tema dell'abitare che da tempo è una delle criticità e priorità dei Comuni, vengono organizzati 3 incontri: Il primo a Bussolengo verterà sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico con la presenza del direttore della fondazione La casa onlus di Padova dott. Maurizio Trabuio; il secondo ad Affi dal titolo “le buone pratiche comunali per l'abitare sociale” con testimonianze di operatori dei Comuni dell'ATS. Infine il terzo incontro a Villafranca “Dove vogliamo andare: risorse strumenti e azioni concrete”.

Il Presidente introduce l'ottavo punto all'ordine del giorno “Approvazione Regolamento Assemblea dei soci di ASPECO che sostituisce Comitato dei Sindaci di Ambito”.

Il regolamento del Comitato dei Sindaci di Ambito presentato il 10/12/2025 è confluito nel presente Regolamento dell'Assemblea dei Soci che è stato inviato a tutti i Comuni in data 10 febbraio 2026 e discusso nel Comitato dei Sindaci del 24/02/2026.

Si rende necessaria l'approvazione del regolamento in via propedeutica alle elezioni del CDA per poi essere recepito nella prima seduta dell'Assemblea dei soci che sostituirà il Comitato dei

Sindaci. Il Comitato dei Sindaci di Ambito confluisce nell'Assemblea dei soci (come previsto dalla LR 9/2024 art. 11 comma 1: assemblea coincide con comitato).

Permane il Comitato dei Sindaci di Distretto per le materie sanitarie e sociosanitarie come organismo dell'Ulss 9 con il relativo Esecutivo di Distretto che insieme agli altri costituisce l'Esecutivo della Conferenza dei Sindaci.

Il Presidente mette ai voti l'approvazione del Regolamento dell'assemblea dei soci di Aspeco (allegato n 2).

Presenti. 36

Favorevoli: 36

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente introduce il nono punto all'ordine del giorno "Conferma presidente e vicepresidente dell'assemblea consortile in vista dell'Atto Costitutivo di ASPECO".

Il Presidente anticipa anche un altro punto all'odg e propone di nominare presidente del Consiglio di Amministrazione di Aspeco Nicola Terilli di Villafranca di Verona. Inoltre sottolinea il fatto che il Comune di Sona è arrivato al limite delle sue capacità nella gestione delle attività sociali dell'ATS e invita i Comuni disponibili a farsi avanti in quanto tra poco sarà necessario assumere 14 operatori provenienti dal concorso ministeriale.

Dall'Oca sindaco di Villafranca in riferimento ai discorsi che sono circolati in questi giorni, precisa che Villafranca non vuole e non chiede nulla. Le tre figure proposte dalla Zona del villafranchese per il CDA sono Terilli che da 25 anni si occupa di sociale, un imprenditore coinvolto anche nei servizi per l'infanzia e un medico che ha lavorato nell'Ulss. E' fondamentale che le persone che saranno nel CDA di Aspeco abbiano molto tempo da dedicare, soprattutto in questo momento. Terilli fa il consigliere comunale e può dedicare tempo.

Tabarelli, vicesindaco Bardolino, chiede di rinviare le nomine di presidente e vicepresidente di una settimana al fine di un confronto con i Sindaci.

Nicotra, sindaco di Torri, propone la sua candidatura a presidente del CDA Aspeco a nome di un gruppo di sindaci. Contesta il metodo di scelta di presidente e vicepresidente in quanto non sono stati coinvolti tutti gli amministratori. Chiede quindi di prorogare la nomina di ½ settimane.

Brizzi, sindaco di Bussolengo avverte che si sta spostando il problema. In riferimento alla volontà di rimandare ricorda che per quanto riguarda i rifiuti la proroga di una settimana è diventata mesi quindi il rinvio è motivato solo dall'arrivo dei pareri di ANAC. Il sociale non si fa con le carte ma frequentando i luoghi dove vive la gente più fragile e approva la candidatura di Terilli.

Il Presidente accoglie la candidatura di Nicotra che si aggiunge a quella di Terilli.

Formaggioni, sindaco di Brenzone, propone di rimandare il voto del presidente in quanto ha saputo solo 4 giorni fa che si doveva votare.

Benini, vicesindaco di Valeggio, ricorda che il comitato anche nel passato ha lavorato sempre in modo unitario. Il presidente ha fatto un atto di trasparenza nel proporre il nome di Terilli che non è stato imposto dall'Esecutivo.

Bendinelli, sindaco di Garda, conosce sia Terilli che Nicotra. E' stato sbagliato il metodo in quanto sono state comunicate delle scelte via whatsapp da parte di un gruppo ristretto. Si chiede perché non c'è stato un confronto tra tutti i sindaci. Propone di rinviare di una settimana per dibattere e fare una sintesi unitaria.

Zorzi, assessore San Pietro chiede di non sovrapporre le procedure utilizzate per i rifiuti da quelle di Aspeco che tratta problematiche sociali.

Zivelonghi, sindaco di Fumane, riferisce che l'indicazione del Presidente ha innescato malumori pertanto serve tempo per esaminare le candidature e concorda con Bardolino di rinviare per la nomina del Presidente.

Tedeschi, sindaca di Povegliano, si chiede che cosa si può fare in una settimana.

Non essendoci altri interventi il Presidente passa la parola al dott. Giacomini.

Giacomini comunica che l'articolo 4 del regolamento dell'assemblea dei soci appena approvato prevede che in sede di prima convocazione le funzioni dell'Assemblea Consortile di ASPECO sono svolte dal Comitato dei Sindaci dell'Ambito VEN n. 22 – OVEST VERONESE. I due organi di governo coincidono, giusto quanto previsto dall'art. 11, comma 1, della Legge Regionale 4 aprile 2024, n. 9 e dell'allegato A della DGR 1077 del 17 settembre 2024 (pag. 19 punto 3).

Nella prima adunanza l'Assemblea Consortile adotta le deliberazioni di presa d'atto della sua regolare costituzione e d'effettivo inizio dell'attività dell'Azienda: tale prima adunanza deve avvenire entro trenta giorni dalla sua costituzione. Inoltre nell'atto costitutivo vanno indicati presidenti e vicepresidenti dell'Assemblea dei Soci che in questa seduta si chiede di confermare nelle attuali figure di presidente del Comitato dei Sindaci Gianfranco Dalla Valentina, sindaco di Sona e vicepresidente del Comitato dei Sindaci Roberto Dall'Oca, sindaco di Villafranca di Verona. Una volta costituita l'Azienda speciale, l'Assemblea dei soci potrà conferire i suddetti incarichi a Comuni e Sindaci diversi dagli attuali, anche alla luce delle nomine che si determineranno nel Consiglio di Amministrazione e nelle Consultazioni di Zona. L'Assemblea consortile potrà anche confermare gli attuali incarichi di Presidente e Vicepresidente per un periodo transitorio, al fine di consolidare la nuova fase di governance.

Il Presidente mette ai voti la proposta di eleggere presidente dell'Assemblea dei soci Aspeco Gianfranco Dalla Valentina, sindaco di Sona e vicepresidente Roberto Dall'Oca, sindaco di Villafranca di Verona

Presenti. 36

Favorevoli: 36

Contrari: 0

Astenuti: 0

Il Presidente introduce il decimo punto all'ordine del giorno "Elezione componenti del CDA (consiglio di Amministrazione di ASPECO) per Zone" e passa la parola al dott. Giacomini.

Giacomini ricorda che l'art. 5 dello Statuto di ASPECO, e l'art. 4 del regolamento dell'Assemblea consortile, ciascuna Zona esprime i propri rappresentanti che costituiscono il Consiglio di Amministrazione che dovranno essere indicati nell'Atto costitutivo di ASPECO. La nomina effettiva dei suddetti rappresentanti rientra fra le competenze dell'Assemblea Consortile di cui all'art. 14 dello statuto, ed è disciplinata dall'art. 6 bis del regolamento di funzionamento dell'Assemblea stessa, che è stato approvato nella presente seduta dal Comitato dei Sindaci di Ambito.

Lo Statuto prevede che il Consiglio di amministrazione sia composto da n. 12 componenti in rappresentanza delle 5 zone del territorio dell'ATS VEN 22: La ZONA LAGO esprime n. 2 rappresentanti; La ZONA CAPRINESE VALDADIGE esprime n. 2 rappresentanti; La ZONA VALPOLICELLA esprime n. 2 rappresentanti; La ZONA MORENICA esprime n. 3 rappresentanti; La ZONA PIANURA esprime n. 3 rappresentanti

Inoltre come previsto dall'art 6 comma 4 del Regolamento di funzionamento: "La nomina del Presidente, del Vicepresidente, e degli altri componenti del Consiglio di amministrazione è effettuata dall'Assemblea Consortile a suo insindacabile giudizio, con votazione a termini dell'art. 14 dello Statuto aziendale che recita:

"Nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione come individuati dall'art. 5 dello Statuto e con le modalità stabilite dal proprio regolamento di funzionamento. Elege il Presidente e il Vicepresidente del Consiglio di amministrazione in scrutinio segreto con la maggioranza qualificata dei due terzi dei Comuni soci – n. 25 su n. 37.

Il Presidente chiede di approvare la procedura del voto che prevede la consegna di schede con colori diversi ai Comuni che rappresentano ciascuna Zona. Ogni Sindaco o Delegato scriverà sulla scheda i nominativi dei DUE/TRE rappresentanti scegliendo fra quelli che sono stati ritenuti in possesso dei requisiti richiesti. L'elenco degli idonei è stato trasmesso a tutti i Sindaci allegato alla convocazione alla seduta odierna (21/04/2026), e si trova esposto qui nella sala consiliare. Si ricorda che, nel rispetto dell'art. 51 della Costituzione, dell'art. 1 del D.Lgs. n. 198/2006 e dell'art. 19 co. 3 dello Statuto dell'Azienda, le nomine devono essere effettuate in modo che il genere meno rappresentato ottenga almeno cinque membri su dodici. Si ricorda che i componenti del Consiglio di amministrazione durano in carica cinque anni e possono essere rinominati, sino ad un massimo di due mandati consecutivi.

Si precisa altresì che non sono in capo ai componenti del CDA deleghe gestionali e operative in quanto è preposto in capo all'Azienda Speciale Consortile un direttore con responsabilità tecnico-amministrativa, gestionale e contabile che attua gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti dagli organi di governo degli ATS (art. 10 comma 2 LR 9/2024)

Presenti. 36

Favorevoli: 36

Contrari: 0

Astenuti: 0

Vengono distribuite le schede che, una volta votate, sono immesse in una teca trasparente. Al termine delle votazioni, gli scrutatori effettuano lo spoglio delle schede con i seguenti risultati:

ZONA LAGO n. 8 comuni presenti su 8 Comuni

Candidato Stefano Nicotra: n. voti 8

Candidato Giuditta Tabarelli: n. voti 8

ZONA CAPRINESE VALDADIGE n. 9 comuni presenti su 9 Comuni

Candidato Marco Giacomo Segà: n. voti 9

Candidato Erica Vianini: n. voti 8

Candidato Erika Zorzi: n. voti 1

ZONA VALPOLICELLA n. 5 comuni presenti su 6 comuni

Candidato Erika Zorzi: n. voti 5

Candidato Serena Momi: n. voti 5

ZONA MORENICA n. 5 comuni presenti su 5 comuni

Candidato Rita Bin: n. voti 5

Candidato Michelangelo Arcuri: n. voti 5

Candidato Alessandra Mazzi: n. voti 5

ZONA PIANURA n. 9 comuni presenti su 9 Comuni

Candidato Nicola Terilli: n. voti 9

Candidato Marco Battistoni: n. voti 9

Candidato Fabrizio Cestaro: n. voti 9

Il Presidente introduce l'undicesimo punto all'ordine del giorno "Elezione presidente e vicepresidente del CDA"

Vengono distribuite schede uguali per tutti i Comuni votanti, dove i Sindaci o Delegati indicano due nominativi scelti fra i 12 nominati. La prima riga si riferisce alla carica sociale di Presidente del Consiglio di Amministrazione, mentre la seconda riga si riferisce al Vicepresidente. Si precisa che il presidente e il presidente del CDA di ASPECO non hanno la responsabilità legale dell'ente che resta in capo al Direttore Generale e non svolgono compiti gestionali e operativi.

ESITO DEL VOTO

Presenti 35 su 37

PRESIDENTE: Nicola Terilli: n. voti 35

VICE-PRESIDENTE: Erica Vianini: n. voti 34

Il Presidente introduce il dodicesimo punto all'odg "Nomina revisore contabile e direttore provvisorio"

Il Presidente ricorda che nell'Atto Costitutivo, che sarà sottoscritto di fronte al notaio, oltre ai componenti del Consiglio di amministrazione, dovrà essere indicato anche il nominativo del Revisore contabile di ASPECO. L'ATS ha provveduto a pubblicare, in data 21/11/2025, un avviso per raccogliere le manifestazioni di interesse, prevedendo la scadenza del 22/12/2025. Fra queste n. 24 candidature, solo n. 13 sono in possesso del requisito dei 5 anni di esperienza in altre Aziende Speciali Consortili o in Enti pubblici territoriali. L'Esecutivo ritiene di sottoporre alla votazione del Comitato la nomina del dr. Maurizio Pellizzer, revisore di

Inoltre ai sensi dell'art. 27 dello Statuto comma 3, la nomina del Direttore Generale dell'Azienda Speciale Consortile, e la revoca dello stesso, nel rispetto degli indirizzi generali dell'Assemblea, è operata dal Consiglio di amministrazione. La Convenzione Programmatica (all'art. 16 Disposizioni transitorie) e l'Atto costitutivo (all'art. 8 Direttore generale), che saranno sottoscritti di fronte al notaio, prevedono la nomina di un Direttore provvisorio che svolga le funzioni stabilite dallo Statuto all'art. 28 (Attribuzioni del Direttore Generale). La scelta di incaricare un Direttore provvisorio è resa opportuna dalla necessità di garantire nella fase di avvio di ASPECO, il progressivo trasferimento dei servizi e delle competenze, dal Comune di Sona Capofila e dall'AULSS 9 Scaligera, all'Azienda Speciale.

Si propone il dr. Massimo Giacomini, come da determinazione dell'Esecutivo del 26/01/2026 in quanto figura professionale che in questi anni ha gestito i rapporti amministrativi tra Sona Capofila, Ulss e 37 Comuni ed è in possesso dei requisiti richiesti (iscrizione all'Albo dei Direttori Generali di Ambito con Decreto n. 540 del 16/06/2025) periodo 01/06/2026 – 31/5/2027 (o comunque dalla costituzione giuridica e dall'effettivo avvio di ASPECO e per un anno), eventualmente prorogabile.

Il Presidente mette ai voti la proposta di nominare il dott. Maurizio Pellizzer revisore dei conti e il dott. Massimo Giacomini direttore provvisorio.

Presenti. 35

Favorevoli: 35

Contrari: 0

Astenuti: 0

Varie ed eventuali: Si propone di fissare la data della firma dell'Atto costitutivo e della convenzione costitutiva di ASPECO OVEST V.SE entro la metà di maggio 2026 considerato che i comuni di Erbè, Trevenzuolo e Vigasio vanno ad elezioni il 24/05/2026

Si propone il 18 MAGGIO ORE 17:30 Voleggio sul Mincio Palazzo Guarienti. Alla firma seguirà la convocazione della prima Assemblea dei soci Aspeco con la nomina del presidente e vicepresidente

Sono le 19.45 ed essendo terminati i punti all'ordine del giorno saluta i presenti e chiude la seduta.

Il Segretario Verbalizzante

Carla Giacomazzi



Il Presidente del Comitato dei Sindaci

Gianfranco Dalla Valentina

